



Il cinema nella relazione educativa.

Gli audiovisivi in contesti
formativi, scolastici
e nelle attività di gruppo

Il corso intende fornire una serie di strumenti teorici e pratici per favorire l'acquisizione di metodologie innovative nella costruzione di percorsi educativi, contesti formativi e attività di gruppo, a partire da un uso consapevole ed efficace del cinema e dei racconti per immagini.

Obiettivi del corso sono: Offrire conoscenze di base per consentire una lettura e un'interpretazione del film più consapevole, profonda e articolata; Delineare alcune prospettive metodologiche di utilizzo degli audiovisivi all'interno di setting formativi; Individuare e sperimentare alcuni metodi pratici per scegliere, girare, creare, montare sequenze; Fornire uno spazio di riflessione su esperienze dirette dei partecipanti.

Destinatari

Il percorso è rivolto a psicologi, assistenti sociali, educatori, insegnanti, media-educator, e a tutti coloro che intendano utilizzare il mezzo audiovisivo nella relazione educativa.

Articolazione e durata

Il corso è suddiviso in 3 moduli della durata di 8 ore ciascuno per un totale di 24 ore. È così articolato:

1. il primo, di taglio teorico, individua le potenzialità formative del cinema non solo in funzione illustrativa/didascalica, ma anche in termini progettuali/processuali, lavorando sulle possibili applicazioni formative di alcune specificità del medium cinematografico
2. il secondo, di carattere metodologico e interdisciplinare, intende offrire una serie di approcci che sappiano orientare la proposta pedagogica. Il modulo si concentrerà su due ambiti tematici specifici come la rappresentazione della diversità e quella dell'universo infantile e adolescenziale
3. il terzo, pratico e operativo, affida ad esperti del settore l'illustrazione di buone pratiche che sappiano indicare efficacemente i principali passi per l'attuazione di alcuni interventi educativi centrati sull'audiovisivo. Il modulo si concentrerà su due ambiti di azione, quello legato alla visione del film in ambito educativo o formativo e quello che vede nella realizzazione di un audiovisivo il momento culminante di un processo didattico o formativo incentrato sul cinema.

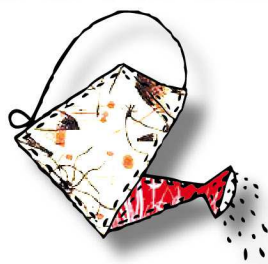
Il corso si svolgerà dal 22 Febbraio al 23 Marzo 2013.

Iscrizione

La quota di iscrizione al corso è di euro 300. È possibile iscriversi ai singoli moduli: la quota del singolo modulo è di euro 150. Le iscrizioni dovranno pervenire per posta a: Agenzia formativa dell'Istituto degli Innocenti Segreteria Organizzativa P.zza SS. Annunziata 12, 50122 Firenze o via fax al nr. 0552037207.

Scadenza iscrizioni 11/02/2013

Per informazioni: formazione@istitutodegliinnocenti.it tel. 0552037302-359



Il cinema nella relazione educativa.

Gli audiovisivi in contesti
formativi, scolastici
e nelle attività di gruppo

PROGRAMMA DI DETTAGLIO

MODULO 1 – Narrazioni e messa in forma al servizio del formatore/spettatore. 22-23 Febbraio 2013

Ragione e sentimento. Il cinema come strumento di riflessione e partecipazione emotiva.

Marco Dalla Gassa, docente di Storia del cinema all'Università di Venezia e Trieste

Edward mani di forbice. Narrazioni e morfologie al servizio del formatore

Chiara Tognolotti, docente di Storia del cinema, Università di Firenze

Luci della ribalta. I diversi modi di essere (e di coinvolgere uno) spettatore.

Fabrizio Colamartino, critico cinematografico, consulente del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza

Il buio oltre la siepe. Il lavoro dello spettatore oltre l'evidenza dell'immagine

Marco Dalla Gassa

MODULO 2 – Di cosa parla questo film? Diversità e famiglie plurali. 8-9 Marzo 2013

Indovina chi viene a cena? Il cinema e la cultura delle differenze

Clara Silva, docente di Pedagogia interculturale, Università di Firenze

La mia vita in rosa. La rappresentazione delle identità di genere

Irene Biemmi, docente di Pedagogia dei media, linguaggi e comunicazioni, Università di Firenze

I bambini ci guardano. Antiretorica dell'infanzia al cinema

Chiara Tognolotti

La famiglia Passaguai. Il cinema e le nuove famiglie

Fabrizio Colamartino

MODULO 3 – Quando il cinema entra in un setting formativo. Metodi, esperienze e pratiche del lavoro con le immagini. 22-23 Marzo 2013

Nuovo cinema paradiso. Realizzare un corto: accorgimenti e potenzialità di uno strumento alla portata di tutti

Incontro-laboratorio con Simone Fratini, associazione Papermoon, docente/formatore dei laboratori Schermi e Lavagne promossi dalla Cineteca Lumière di Bologna

Io sono Li. Identità, contatto, condivisione nel documentario partecipativo

Incontro-laboratorio con Andrea Segre (regista di *Io sono Li*) e il collettivo Zalab

Tutto quello che avreste voluto sapere... e non avete mai osato chiedere. Scegliere una sequenza, reperire informazioni in rete, usare software, scaricare app...

Fabrizio Colamartino e Valeria Sapienza, montatrice, tutor del Centro sperimentale di Cinematografia di Roma

Nelle tue mani. Laboratorio di elaborazione di un progetto legato all'audiovisivo in ambito sociale

Marco Dalla Gassa, Chiara Tognolotti

Metti una sera al cinema Film-evento per la conclusione dei corsi